

IL PROGETTO COMENIUS AL LICEO BOGGIO LERA

Dialoghi interculturali tra studenti per riflettere sull'Europa

Il Liceo Scientifico "E. Boggio Lera" è stato nei giorni scorsi la sede della conferenza del progetto Comenius partenariato multilaterale "Young European Citizens: an Intercultural Dialogue Between European Pupils", giunto al secondo anno di lavori.

È ancora Europa la parola-chiave di questi progetti e dell'animo di questo liceo, che ha accolto ben dieci scuole dell'Unione e una scuola turca. La coordinatrice del progetto, prof. Giuseppa Lipera, le prof. Anna Barberi, Piera Capuano e i quaranta alunni ospitanti hanno lavorato fianco a fianco con i trenta docenti e i quarantadue alunni provenienti da Hannover, da Venray in Olanda, da Sofia, dalla rumena Satu Mare, da Kalvarija in Lituania, dalla francese Bavay, dalla città polacca di Biesko-Biala, e infine da Madrid, Istanbul e Glasgow.

L'obiettivo è stato quello di sviluppare le tematiche all'interno degli otto workshop previsti nel programma, durante cui si è svolta l'intensa attività didattica. Gli alunni, guidati dai docenti tutor, hanno realizzato una "Web Magazi-



ne", prodotto un video, dei poster e delle sculture modellate sui simboli della Sicilia. Hanno allestito anche una rappresentazione teatrale con tema i diritti dei bambini.

«Per il secondo anno il nostro liceo è protagonista del progetto Comenius - spiega il preside Giovanni Torrisi - Quest'anno il tema era centrato sui diritti dei

bambini, anche se a mio avviso, questo aspetto non può essere scisso dalla più generale questione dei diritti della persona. E qualsiasi argomento, in fondo, può essere un espediente per affrontare tutti gli argomenti. Devo dire che tra docenti e studenti, provenienti dalle realtà geografiche e culturali più disparate, si è creata una collaborazione e un rapporto

che ormai esula dal progetto in sé, andando al di là degli obblighi didattici e professionali. È stato molto soddisfacente veder comunicare questi ragazzi tra loro attraverso la mediazione della lingua inglese».

«Siamo riusciti ancora una volta - dice la professoressa Ingrid Keller-Russell coordinatrice generale del progetto - a far incontrare tra loro gli alunni europei e gli alunni del "Boggio Lera" per continuare il dialogo interculturale, incrementare l'integrazione culturale e la dimensione europea e fare loro conoscere la convenzione europea sui diritti dei bambini».

«Abbiamo notato - conclude la professoressa Lipera - un grande entusiasmo anche da parte dei genitori delle famiglie ospitanti che hanno contribuito non solo ad incrementare l'integrazione culturale, ma anche a dare un'immagine positiva della nostra terra, offrendo agli alunni europei non solo ospitalità, ma anche l'occasione di scoprire i sapori e le bellezze del nostro territorio».

ALESSANDRA BELFIORE